

portuno per i nostri immediati interessi rafforzare il suo potere personale (gli austriaci gli offrirono 300.000 franchi che rifiutò), cercare di emanciparlo dalla stretta giovane-turca che lo avvinghia e legarlo a noi sino a che, terminato l'attuale conflitto, non venga colle altre questioni risolta la questione albanese.

« Certamente ora la potenza giovane-turca in questo paese è notevole, e la preponderanza in Albania di questo partito è tra gli altri immediati intenti della politica austro-tedesca, che forse se ne vuole giovare per creare imbarazzi alla Serbia ed a noi.

« La situazione nei nostri riguardi non è così facile come poteva apparire giorni sono, poichè abbiamo forse un solo amico, Essad Pascià, e la esperienza di ieri ha chiaramente palesato quanto fortemente influisca su di lui il potere di elementi ostili a noi.

« Il capitano di corvetta comandante
« f.to P. DI S. MARTINO ».

Le difficoltà diplomatiche che avrebbe potuto incontrare l'occupazione italiana erano superate e anche la Russia, unica tra le potenze che aveva in un primo tempo accolto poco benevolmente le nostre intenzioni, perchè sempre premurosa e gelosa degli interessi slavi in Adriatico, aveva finito per accordare il suo consenso, in parte forzato dal consiglio della Francia e dell'Inghilterra, che rite-